

Track”), finanziato dal programma comunitario “Energia Intelligente per l’Europa” a cui hanno partecipato oltre al GSE, gestori di rete, regolatori e società di consulenza specializzate.

L’obiettivo del programma era la definizione di un sistema europeo di tracciamento delle informazioni relative agli impianti di generazione, a partire dalle certificazioni già disponibili in ambito nazionale.

Si segnala inoltre che il ruolo incisivo svolto dal GSE per la promozione delle fonti rinnovabili nel nostro Paese, ha determinato il suo riconoscimento anche a livello internazionale sia attraverso la partecipazione a seminari che l’adesione ad organismi internazionali quali l’Association of Issuing Bodies (“AIB”), l’Observatoire Méditerranéen de l’Energie (“OME”) e l’International Energy Agency (“IEA”).

ATTIVITÀ DI SUPPORTO E CONSULENZA AD ISTITUZIONI, ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO ED ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE A RILEVANZA NAZIONALE

Nel corso dell’ultimo anno il GSE ha intensificato la propria azione di supporto e di consulenza alle Pubbliche Amministrazioni ed agli organismi rappresentativi a rilevanza nazionale, sui temi ambientali e delle Fonti di Energia Rinnovabili (“FER”).

Tale attività ha trovato una formale definizione con la sottoscrizione di specifiche convenzioni/protocolli di intesa. Alla data del 27 maggio 2008, sono state sottoscritte convenzioni con i seguenti soggetti:

- CNEL, al fine di individuare tematiche di interesse comune ed elaborare congiuntamente riflessioni in ambito energetico da presentare alle Istituzioni ed all’opinione pubblica;
- REGIONE BASILICATA, per la redazione del *Piano di Indirizzo Energetico Regionale*;
- ENEA, per il monitoraggio delle tecnologie fotovoltaiche in Italia;

- ANCI, per individuare le modalità, gli strumenti e le soluzioni per favorire la diffusione delle FER e realizzare una rete di Comuni per elaborare un programma per la promozione, la pianificazione e la realizzazione sul territorio nazionale degli impianti alimentati da FER;
- COMUNITÀ MONTANA MOLISE CENTRALE, per la promozione ed il supporto necessario all’attuazione di piani intesi a realizzare significative economie sul piano energetico, favorendo il ricorso alle FER;
- CONI, per la realizzazione congiunta di attività di divulgazione, promozione ed informazione in materia di FER, con particolare riferimento agli impianti fotovoltaici;
- ANCD, per l’attività di consulenza e di assistenza tecnico-giuridica per la definizione delle modalità più idonee di attuazione delle procedure per l’utilizzo delle FER, nonché per l’elaborazione di studi e l’individuazione di “*best practice*” da replicare e diffondere;
- CONFCOOPERATIVE, per l’effettuazione di azioni di promozione delle FER, attraverso attività di formazione, promozione e consulenza;
- LEGACOOOP, per attività di consulenza e di ausilio tecnico nel settore delle FER e per l’elaborazione di studi e “*best practice*” da replicare e diffondere.

Sono peraltro in corso alcune attività propedeutiche alla successiva definizione di accordi e di protocolli finalizzati a supportare altri enti ed organismi istituzionali, in materia di FER e di efficienza energetica.

Presso il GSE, inoltre, è in fase di costituzione - congiuntamente a SIMEST e SACE - uno “Sportello per le Imprese” volto a fornire supporto ai progetti all’estero di imprese Italiane, realizzati nell’ambito dei meccanismi flessibili previsti dal Protocollo di Kyoto (CDM, *Clean Development Mechanism* e JI, *Joint Implementation*).

Si tratta di una struttura operativa - che si integra con la rete diplomatica e gli uffici dell’ICE - in grado di attivare competenze ed esperienze professionali diverse ma complementari tra loro, necessarie per supportare concretamente le imprese (soprattutto piccole e medie) nella realizzazione dei progetti.

alla Direttiva “Emission Trading” e quelle che si occupano di fonti rinnovabili ed efficienza energetica, nonché tutte quelle imprese che desiderano internazionalizzarsi, cogliendo l’opportunità di business rappresentata dai CDM/JI.

Il GSE ha da tempo avviato tutte le attività propedeutiche all’avvio concreto dello Sportello, creando anche un apposito sito web interamente dedicato al Protocollo di Kyoto ed all’implementazione dei progetti CDM e JI.

Lo Sportello, in base al D.Lgs. 51/2008 del 7 marzo 2008, può essere attivato dall’apposito Comitato Nazionale competente per l’attuazione del Protocollo di Kyoto e che si articola in un Consiglio Direttivo ed una Segreteria Tecnica, i cui membri sono in parte nominati dal Ministro dello Sviluppo Economico.

GESTIONE PARTITE PREGRESSE

Come evidenziato in Nota integrativa, la società è stata inoltre impegnata nella gestione della fatturazione dei conguagli relativi ai contratti di dispacciamento degli anni 2004 e 2005, delle attività di trasmissione e dispacciamento cedute con il ramo di azienda a TERNA, in ragione del principio che sono a carico del GSE tutti i fatti economicamente riconducibili al periodo ante 1° novembre 2005, data di efficacia della cessione del ramo di azienda.

DELIBERA AEEG N. 79 DEL 12 APRILE 2006

La Delibera riguarda “*Disposizioni relative alla destinazione di alcune partite economiche rinvenienti dal miglioramento dell’efficienza e dell’economicità nella gestione del sistema elettrico in seguito all’unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione di cui al decreto del*

nonché dal saldo dei versamenti operati in applicazione dei corrispettivi per la capacità di trasporto (CCT) nell’anno 2004”.

Con tale atto AEEG ha disposto:

- 1) la riduzione per l’anno 2005 dei contributi dalla Cassa conguaglio per il settore elettrico (“CCSE”) afferenti il Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate di cui all’art. 61 della Delibera 05/04 (Testo integrato) in misura pari al valore dell’avviamento realizzato da GRTN per la vendita alla società TERNA S.p.A. del ramo di azienda relativo alle attività di trasmissione e dispacciamento;
- 2) la destinazione parziale dei corrispettivi di capacità di trasporto (CCT) relativi all’anno 2004.

In particolare, relativamente al primo punto, con la Delibera AEEG ha:

- considerato che “il controvalore dell’avviamento” conseguito dal GSE “rappresenti il beneficio derivante dall’unificazione della proprietà e della gestione della rete di trasmissione nazionale, previsto dall’obiettivo di cui all’art. 1-ter, comma 1, del Decreto Legge 239/03 di assicurare una maggiore efficienza, sicurezza, affidabilità ed economicità al sistema elettrico nazionale”;
- ritenuto di “mantenere il beneficio” suddetto “all’interno del sistema elettrico nazionale, prevenendo una diminuzione degli oneri gravanti sugli utenti del sistema elettrico”;
- reputato quindi opportuno “destinare il controvalore dell’avviamento determinatosi in seguito alla cessione a TERNA da parte del GSE del ramo di azienda trasferito ai sensi dell’art.1, comma 1, del D.P.C.M 11 maggio 2004 a riduzione degli oneri generali afferenti il sistema elettrico”;

conseguentemente, ha disposto che “i contributi da Cassa conguaglio per il settore elettrico (“CCSE”) afferenti il Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate di cui all’art. 61 del Testo integrato spettanti al GSE per l’anno 2005 sono ridotti di un importo pari a 135.398.920 Euro”.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 gli effetti della Delibera furono recepiti come evidenziato di seguito:

- a) sulla base dei principi contabili di riferimento, delle norme del codice civile in materia di chiarezza (art. 2423 Codice Civile), e del contenuto stesso della Delibera che interviene solo sulla riduzione del contributo, si è proceduto alla rilevazione contabile della plusvalenza nell'ambito della voce "proventi straordinari" (voce E20 del conto economico). Ciò in quanto tale componente ha origine dalla realizzazione di una operazione straordinaria, cioè dalla cessione di un ramo di azienda, non connessa all'attività tipica del GSE;
- b) sulla base del disposto specifico della Delibera si è proceduto a ridurre dell'importo, di Euro 135.398.920, l'ammontare dei contributi da CCSE di competenza dell'anno 2005;

Il mancato conseguimento di ricavi legati all'attività di incentivazione dell'energia prodotta da impianti a fonti rinnovabili ed assimilabili per Euro 135.398.920, a fronte di costi di pari importo, ha determinato nel 2005 il venir meno della neutralità economica della gestione delle partite energetiche intermedie da GSE: ciò si è riflesso sulla redditività operativa della società che, per la prima volta, è risultata negativa proprio nell'esercizio 2005.

Il Consiglio di Amministrazione del GSE in data 26 aprile 2006, contestualmente alla redazione del progetto del bilancio, poi approvato dall'Assemblea ordinaria in data 13 giugno 2006, ha deliberato di ricorrere al TAR della Lombardia avverso la citata Delibera AEEG 79/06 art. 1 al fine di verificarne la legittimità. In merito al ricorso, il TAR con sentenza del 19 dicembre 2006, pubblicata in data 16 gennaio 2007, si è espresso a favore del GSE annullando il provvedimento impugnato.

Successivamente, in data 29 marzo 2007, è stato notificato al GSE il ricorso in appello dell'AEEG al Consiglio di Stato al fine di annullare la sentenza del TAR sulla Delibera AEEG 79/06.

Nell'attesa del giudizio sull'appello da parte del Consiglio di Stato, non si è ritenuto di dover considerare nel bilancio 2006 gli effetti positivi della sentenza del TAR della Lombardia circa l'annullamento della Delibera AEEG 79/06, nel rispetto del principio della prudenza, ex art. 2423-bis del Codice Civile, non essendo ancora definitivo il grado di giudizio amministrativo.

Perdurando la situazione di attesa del giudizio sull'appello si ritiene opportuno, anche nel bilancio 2007, non considerare gli effetti della sentenza del TAR della Lombardia nel rispetto del principio della prudenza citato.



ACQUIRENTE UNICO

Acquirente Unico (“AU”) è la società per azioni che, secondo quanto previsto dal D.Lgs 79/99 (c.d. Decreto Bersani) di liberalizzazione del settore elettrico, ha il compito di garantire ai clienti del mercato vincolato la fornitura di energia elettrica a prezzi competitivi, facendo sì che anche tali consumatori possano beneficiare dei vantaggi connessi alla liberalizzazione del settore.

Nel decreto del MSE del 19 dicembre 2003 viene stabilito l’obbligo, per le imprese distributrici, di acquistare da AU tutta l’energia da loro fornita al mercato vincolato, recando, altresì, tutte le direttive sulle modalità di approvvigionamento a cui AU deve attenersi:

- partecipare alle procedure per l’assegnazione di capacità di trasporto per l’importazione di energia elettrica dall’estero e, in base alla capacità conseguita, stipula contratti con fornitori esteri;
- partecipare all’assegnazione di capacità produttiva per l’acquisto dell’energia CIP 6;
- acquisire tutta l’energia dei contratti pluriennali di importazione per i clienti vincolati;
- stipulare contratti, anche pluriennali, per una quantità di energia non superiore ad un quarto della domanda complessiva del mercato vincolato;
- approvvigionarsi di energia elettrica per la restante parte del fabbisogno tramite il mercato elettrico, stipulando preventivamente contratti per la copertura dal rischio di prezzo e di quantità.

Dal 1° luglio 2007 con la completa apertura del mercato elettrico – secondo quanto stabilito dal Decreto Legge 18 giugno 2007 n. 73, convertito nella Legge n. 125 il 14 agosto 2007 – l’AU è stato individuato quale soggetto che ha il compito di approvvigionare le società che svolgono il servizio di maggior tutela. Tale servizio si riferisce alla vendita di energia elettrica da parte delle imprese di distribuzione, svolto attraverso apposite società commerciali (esercenti la maggior tutela), a favore dei clienti finali che hanno scelto di non recedere dal preesistente contratto di fornitura.

Il Decreto del 23 novembre 2007 del MSE, recante “Modalità e criteri per assicurare il servizio di salvaguardia”, ha inoltre attribuito ad AU il compito di organizzare le procedure concorsuali per la selezione degli esercenti il servizio di salvaguardia medesimo. Tale servizio è rivolto a tutti i clienti finali, non aventi diritto al servizio di maggior tutela, che si trovino senza fornitore sul mercato libero o che non abbiano scelto il proprio fornitore sul medesimo mercato.

ATTIVITÀ DI ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA

Al fine di minimizzare i costi ed i rischi per la fornitura ai clienti del mercato vincolato, AU ha operato anche per il 2007 una strategia di diversificazione delle tipologie di approvvigionamento e di copertura dal rischio di volatilità per gli acquisti nel mercato elettrico assicurandosi un totale di 124,7 TWh di energia elettrica come evidenziato nella seguente tabella:

Acquisto di energia elettrica

Tipologie di approvvigionamento	Totale (TWh)
Contratti bilaterali fisici:	
Contratti bilaterali fisici nazionali	1,9
Import annuale	3,0
Import pluriennale	5,2
Energia Delibera AEEG 34/05	6,8
Totale	16,9
Acquisti MGP:	
• con copertura del rischio prezzo di cui:	
- CFD con operatori selezionati mediante aste	68,4
- CFD con GSE (Energia CIP 6)	13,9
• senza copertura del rischio prezzo	24,2
Totale	106,5
Sbilanciamenti	
Sbilanciamento lato consumo	2,0
Sbilanciamento unità produzione D.Lgs 387/03	(0,7)
Totale	1,3
Totale energia contrattualizzata	124,7

Rispetto al 2006 si è avuta una contrazione degli acquisti del 19,2%, pari a 29,60 TWh, dovuta sia al passaggio al mercato libero dei clienti finali che alla sostituzione, dal 1° luglio 2007, del mercato vincolato con il mercato di maggior tutela, su cui continua ad operare l'AU, e con il mercato di salvaguardia nel quale l'approvvigionamento è affidato a soggetti operanti sul mercato.

ENERGIA APPROVVIGIONATA ATTRAVERSO CONTRATTI BILATERALI FISICI

L'energia approvvigionata nel 2007 attraverso i contratti bilaterali fisici al di fuori del sistema delle offerte è stata pari a 16,9 TWh ed è suddivisa in contratti nazionali (1,9/TWh), import annuale (3,0 TWh), import pluriennale (5,2 TWh), energia da fonti rinnovabili (6,8 TWh) di cui alla Delibera AEEG 34/05 (ex D.Lgs. 387/03).

CONTRATTI BILATERALI FISICI NAZIONALI

Si riferiscono a contratti con servizio di interrompibilità e contratti differenziali.

IMPORT ANNUALE

Il Decreto del MSE del 15 dicembre 2006 e la Delibera AEEG 288/06 hanno stabilito modalità e condizioni per le importazioni e le esportazioni di elettricità per l'anno 2007.

Sulla base dei diritti di transito acquisiti AU, con le due aste import del 27 e 28 dicembre 2006, ha aggiudicato a controparti estere forniture annuali per 266 MW di tipo baseload, 74 MW di tipo peak dalla Svizzera e 45 MW di tipo baseload dalla Slovenia.

IMPORT PLURIENNALE

La cessione dell'energia proveniente dai contratti di import pluriennale stipulati da ENEL con fornitori esteri e riservati al mercato vincolato, si riferisce a 600 MW proveniente dalla Svizzera ed è regolata tramite un accordo tra ENEL/AU con sbilanciamenti a pro-

gramma, determinati dalle possibili riducibilità della fornitura da parte di ATEL, non penalizzati e valorizzati a PUN.

Il quantitativo totale di energia fornita è stato complessivamente pari a 5,2 TWh con un prezzo di 66 Euro/MWh determinato in via amministrativa dal MSE.

ENERGIA DI CUI ALLA DELIBERA AEEG 34/05

La Delibera AEEG 34/05 ha regolamentato l'acquisto di energia prodotta da fonti rinnovabili sulla base del D.Lgs. 387/03. In base a tali normative i produttori da fonti rinnovabili possono dedicare la produzione di un impianto al mercato vincolato ricevendo da AU, per il tramite del Gestore di rete locale a cui l'impianto è connesso, un prezzo pari al costo medio mensile sostenuto dallo stesso AU per il mercato vincolato.

A partire da luglio 2007, in occasione dell'avvio del nuovo assetto di mercato liberalizzato, l'AEEG ha stabilito con la Delibera 167/07 che, per i mesi da luglio a dicembre 2007, il prezzo da riconoscere ai gestori di rete fosse quantificato in misura pari al prezzo formatosi nel mese di giugno. A seguito della Delibera AEEG 280/07 del 6 novembre 2007 l'energia da fonti rinnovabili ex D.Lgs. 387/03 a partire dal 1° gennaio 2008 non è più destinata ad AU.

Nel corso del 2007 l'energia fornita dai suddetti impianti è stata pari a 6,8 TWh.

ENERGIA APPROVVIGIONATA SULLA BORSA ELETTRICA

Nel 2007 il fabbisogno di energia elettrica del mercato vincolato, al netto dell'energia fornita ad AU tramite contratti bilaterali fisici, è stato approvvigionato con acquisti in Borsa sul MGP per complessivi 106,5 TWh. Tali acquisti su MGP sono stati coperti tramite contratti differenziali per 82,3 TWh, di cui 13,9 TWh relativi all'energia CIP 6. Gli acquisti attraverso il sistema delle offerte non coperti da contratti differenziali ammontano quindi a 24,2 TWh, pari al 19,4% del fabbisogno di energia di AU.

CONTRATTI DIFFERENZIALI E GESTIONE DEI RISCHI

Sulla base di quanto previsto dal decreto del MSE del 19 dicembre 2003, AU si approvvigiona mediante acquisti sulla borsa elettrica, anche previa stipula di contratti differenziali di copertura del rischio prezzo. La politica perseguita tramite la stipula di tali contratti consiste nella “stabilizzazione” del prezzo di acquisto dell’energia elettrica in Borsa.

Le tipologie di contratti differenziali a copertura del rischio del prezzo stipulati da AU nel 2007 sono state:

- **Contratti differenziali ad una via con controparti operanti nel settore elettrico**

Tra dicembre 2004 e gennaio 2005 AU ha organizzato quattro aste riguardanti contratti di copertura dal rischio di prezzo di borsa per l’approvvigionamento di energia nel 2005, con opzione di estensione della durata dei contratti stessi al 2006 ed al 2007.

La tipologia dei contratti adottati è stata quella di contratti differenziali “a una via”, stipulati con controparti non finanziarie operanti nel settore elettrico. Nel 2007, in virtù dell’esercizio dell’opzione contrattuale di rinnovo da parte delle controparti, complessivamente è stata coperta dal rischio di fluttuazione del prezzo di borsa una quota di 7.785 MW.

- **Contratti differenziali a due vie con controparti operanti nel settore elettrico**

Al termine del 2006 sono state organizzate da AU aste riguardanti contratti differenziali a due vie con delle controparti non finanziarie operanti nel settore elettrico, per la copertura del rischio di prezzo. Con tali aste sono stati assegnati contratti per complessivi 1.081 MW baseload a prezzo fisso per il 2007.

- **Contratto differenziale a due vie con GSE**

Il decreto del 14 dicembre 2006 del MSE, in merito ai diritti CIP 6, ha assegnato ad AU una quota del 35% della potenza complessiva, tramite un contratto differenziale con prezzo strike di 64 Euro/MWh fra AU e il GSE. La potenza assegnata è stata di 1.890 MW. Lo stesso Decreto ha previsto a carico del GSE

di determinare i criteri di aggiornamento di tali diritti, per tener conto del passaggio dei clienti dal mercato vincolato al mercato libero. Sulla base dei criteri determinati dal GSE, le quantità assegnate sono state adeguate di bimestre in bimestre. L’energia annua corrispondente al contratto CIP 6 è stata pari a 13,9 TWh.

- **Contratti di copertura sul prezzo del combustibile**

Nel corso del 2007 la società ha anche stipulato contratti di copertura dal rischio combustibile attraverso l’utilizzo di swap e strutture differenziali a due vie. Con tali tipologie di contratti la società cede il rischio di oscillazione del prezzo dei combustibili, derivante dalla indicizzazione dei contratti differenziali in vigore, a primarie istituzioni finanziarie internazionali.

SBILANCIAMENTI

Ai sensi della Delibera AEEG 168/03, nel corso del 2007 AU ha sostenuto costi di sbilanciamento pari a 2,4 Euro/MWh per le proprie unità di consumo. Lo scostamento tra i consuntivi orari ed i programmi vincolanti (acquisti in Borsa e contratti bilaterali) per la copertura del fabbisogno di energia del mercato vincolato è risultato mediamente pari all’1,58% del consuntivo. L’ammontare di energia di tale voce è stato pari a 2,0 TWh.

COSTI DI APPROVVIGIONAMENTO ENERGIA

Per l’anno 2007 i costi di approvvigionamento di energia, inclusivi dell’effetto netto dei contratti di copertura, ammontano a Euro 10.284 milioni – con una riduzione di Euro 2.469 milioni rispetto al 2006 - dei quali Euro 9.434 milioni per l’acquisto di energia dalle varie fonti di approvvigionamento ed i rimanenti Euro 850 milioni per costi di dispacciamento ed altri servizi connessi.

CESSIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALLE IMPRESE DISTRIBUTRICI

L'insieme delle imprese distributrici presenti sul territorio nazionale al 31 dicembre 2007 è costituito da 163 distributori. Di questi, 29 sono i cosiddetti "distributori di riferimento" (cioè allacciati alla Rete di Trasmissione Nazionale - RTN), 117 sono i "distributori sottesi" (ossia non allacciati alla RTN, ma alla rete del distributore di riferimento) e i restanti 17 sono i cosiddetti "distributori minori o isolati".

Con la completa apertura del mercato elettrico - l'AU è stato individuato quale soggetto che ha il compito di approvvigionare le società che svolgono il servizio di maggior tutela.

Le condizioni di cessione dell'energia elettrica di AU agli esercenti la maggior tutela sono state disciplinate dalla Delibera AEEG 156/07.

Il prezzo di cessione praticato da AU agli esercenti il servizio di maggior tutela include i costi di acquisto e di dispacciamento dell'energia elettrica, oltre alle spese di funzionamento di AU stesso.

Nel corso del secondo semestre 2007 quattro distributori hanno già dato mandato ad un unico soggetto la gestione del servizio di maggior tutela, per cui a fine anno i rapporti commerciali di AU sono stati intrattenuti verso 143 soggetti esercenti il servizio di maggior tutela.

Di seguito è riportato l'andamento, sulla base degli ultimi aggiornamenti, del prezzo di cessione nei singoli mesi dell'anno 2007, espressi in Euro/MWh.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI

La controllata ha chiuso il bilancio 2007 con un fatturato di circa Euro 11.908.638 mila (- 21% rispetto al 2006) cui si contrappongono costi della produzione per Euro 11.911.053 mila, che si riducono nella stessa misura percentuale. Tali riduzioni sono da ricondurre al citato nuovo assetto del mercato definito a partire dal 1° luglio 2007.

L'utile netto di esercizio ammonta a Euro 1.886 mila con un decremento del 65% rispetto all'esercizio 2006.

Prezzo di cessione Euro/MWh

FASCE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
F1	116,188	110,260	98,866	96,553	106,245	114,276	129,398	100,260	117,677	108,937	123,445	116,459
F2	77,350	75,445	82,081	78,916	77,647	75,029	75,508	81,308	75,686	85,236	91,839	96,375
F3	51,796	47,722	49,534	52,831	50,598	49,924	51,853	54,418	49,995	53,994	61,805	67,519

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO

Il Gestore del Mercato Elettrico S.p.A. (“GME”) è la società, alla quale è attribuita l’organizzazione e la gestione del mercato elettrico.

Il 2007 è stato caratterizzato oltre che dalla piena operatività dei mercati già gestiti, dall’avvio della Piattaforma dei Conti Energia a Termine (PCE) e dalla gestione di una sede per la contrattazione delle unità di emissione.

I mercati gestiti sono quindi:

- il *mercato elettrico*, che si suddivide a sua volta fra:
 - a) mercato del giorno prima dell’energia (“MGP”) e mercato di aggiustamento (“MA”). Su tali mercati i produttori, i grossisti ed i clienti finali idonei vendono e comprano energia elettrica per il giorno successivo;
 - b) mercato per il servizio di dispacciamento (“MSD”). Su tale mercato TERNA si approvvigiona dei servizi di dispacciamento necessari alla gestione ed al controllo del sistema elettrico;
- il *mercato dei certificati verdi*;
- il *mercato dei titoli di efficienza energetica*;
- il *mercato delle unità di emissione*;
- la *piattaforma dei conti energia a termine*.

MERCATO ELETTRICO

Le operazioni sulla borsa elettrica hanno raggiunto l’ammontare record pari a 234 TWh, in aumento, rispetto al 2006, del 13%. Tale aumento è giustificato principalmente dalla minore quantità di energia scambiata attraverso i contratti bilaterali.

La liquidità del mercato è salita di 7,6 punti percentuali, dal 59,5% al 67,1%.

Il valore economico delle contrattazioni ha superato Euro 18 miliardi, con un incremento rispetto all’anno precedente del 10,4%.

Il prezzo medio di acquisto (PUN) è stato pari a 70,99 Euro/MWh, in diminuzione di 3,76 Euro/MWh rispetto al 2006 (-5,10%).

Con riferimento ai corrispettivi variabili applicati dal GME, a partire dal 1° gennaio 2007, come sancito dal Decreto del MSE del 23 novembre 2006, è divenuta efficace la nuova struttura dei corrispettivi variabili per la partecipazione al Mercato Elettrico: per la partecipazione alla PAB, il GME applica un corrispettivo per ogni MWh scambiato, pari a 0,01 Euro/MWh.

I principali indicatori che hanno caratterizzato la gestione del mercato elettrico nel 2007 sono di seguito rappresentati:

Indicatori del mercato elettrico

	2006	2007	Variazioni
Energia negoziata su MGP* (TWh)	196,8	221,3	24,5
Controvalore energia su MGP (Euro milioni)	15.881,5	17.478,6	1.597,1
Energia negoziata su MA* (TWh)	9,9	12,7	2,8
Controvalore energia su MA (Euro milioni)	751,1	883,4	132,3

*(Acquisti = Vendite)

	2006	2007	Variazioni
Volumi venduti e acquistati su MSD (TWh)	45,6	46,6	1
Liquidità del MGP (%)	59,5	67,1	7,6
Operatori del Mercato elettrico (n.)	103	127	24

MERCATI PER L'AMBIENTE**MERCATO DEI CERTIFICATI VERDI**

GME, nel corso del 2007, ha continuato a svolgere le attività relative al funzionamento della sede di contrattazione dei CV. In particolare il GME ha:

- organizzato e gestito le procedure di ammissione degli operatori alla sede di contrattazione dei CV;
- organizzato e gestito 48 sessioni di contrattazione e ha svolto tutte le attività necessarie per assicurare un efficiente funzionamento del mercato di cui trattasi.

Mercato dei Certificati Verdi

	2005 (*)	2006 (*)	2007 (*)
Volumi di CV (n.)	168	7.539	486
Prezzo medio dei CV scambiati (Euro/MWh)	141,5	145,9	118,4

(*) Si intende l'anno in cui è stata prodotta l'energia elettrica sottostante il certificato. I certificati emessi in un determinato anno di riferimento possono essere negoziati e utilizzati per l'adempimento all'obbligo relativo all'esercizio di riferimento e nei successivi 2 anni.

	2006	2007	Variazioni
Quantità di energia sottostante i CV negoziati (TWh)	508,7	410,1	(98,6)
Controvalore energia sottostante i CV negoziati (Euro milioni)	67,5	59,1	(8,4)

	2006	2007	Variazioni
Corrispettivi sul mercato dei CV (Euro)	61.044	49.212	(11.832)

	2006	2007	Variazioni
Operatori del mercato CV (n.)	178	254	76,0

MERCATO DEI TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA ("TEE") O CERTIFICATI BIANCHI

Nel corso del 2007 il GME ha continuato a svolgere le attività relative al funzionamento della sede di contrattazione del TEE. In particolare il GME ha:

- gestito le procedure di iscrizione al Registro TEE e

Nel mese di febbraio 2007, rispondendo alle necessità espresse dagli operatori del Mercato dei CV, ha reso operativa la Piattaforma di Registrazione delle Transazioni Bilaterali dei Certificati Verdi (PBCV), una piattaforma informatica che consente la registrazione e la regolazione di transazioni bilaterali aventi ad oggetto la cessione di CV, semplificando e rendendo più sicura la compravendita bilaterale di questi titoli e garantendo la regolazione dei pagamenti in tempi brevi.

La gestione del mercato dei CV, per l'esercizio 2007, può essere così sintetizzata:

le procedure di ammissione al Mercato TEE degli operatori;

- organizzato e gestito 48 sessioni di contrattazione e ha svolto tutte le attività necessarie per assicurarne un efficiente funzionamento del mercato di cui trattasi.

Di seguito vengono riportati i principali indicatori:

Mercato dei titoli di efficienza energetica

	TIPO I (1)	TIPO II (2)	TIPO III (3)
Volumi di certificati negoziati bilateralmente attraverso il Registro dei TEE	167.502	58.439	10
Prezzo medio dei certificati negoziati sul mercato dei TEE [Euro/tep]	35,6	84,4	5,0

Euro	2006	2007	Variazioni
Corrispettivi sul mercato dei TEE	87.058	194.524	107.466
Corrispettivo fisso annuo TEE	47.400	34.199	(13.201)
Totale	134.458	228.723	94.265

	2006	2007	Variazioni
Operatori iscritti al Mercato dei TEE:			
• n. Distributori	27	32	5
• n. Esco	81	114	33
• n. Grossisti	7	7	-
Totale	115	153	38

(1) Tipo I: TEE attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria attraverso interventi per la riduzione dei consumi finali di energia elettrica;

(2) Tipo II: TEE attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria attraverso interventi per la riduzione dei consumi di gas naturale;

(3) Tipo III: TEE attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria attraverso interventi per la riduzione dei consumi diversi dai precedenti (Tipo I, Tipo II).

MERCATO DELLE UNITÀ DI EMISSIONE

Al fini di consentire la negoziazione delle unità di emissione (EUA), il GME ha predisposto un mercato delle unità di emissione dei gas ad effetto serra, consistente in un piattaforma informatica per la negoziazione delle unità di emissione dei gas a effetto serra sia per gli operatori italiani che esteri.

Tale sistema rientra tra i meccanismi individuati dal Protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni di gas serra, entro il periodo 2008-2012, attraverso il meccanismo di acquisto, o di vendita, di diritti di emissione. Con riferimento a tale mercato il GME ha:

- organizzato e gestito le procedure di ammissione degli operatori alla sede di contrattazione delle unità di emissione;
- organizzato e gestito le sessioni di contrattazione e svolto tutte le attività necessarie per assicurare un efficiente funzionamento del mercato di cui trattasi.

Mercato delle unità di emissione

	Volumi (tCO ₂)
Volumi di Unità di Emissioni negoziati	148.000

Euro	2007
Corrispettivi sul mercato delle Unità di Emissione	370

	2007
Operatori iscritti sul mercato delle Unità di Emissione	31

PIATTAFORMA DEI CONTI ENERGIA A TERMINE

Il GME, a seguito della Delibera AEEG 111/06, articolo 17, comma 17.4 dell'allegato A, emanata dall'AEEG, ha predisposto e pubblicato, in data 5 luglio 2006, la "Proposta di regolamento della Piattaforma dei Conti Energia a Termine" ("PCE"). Al termine del periodo di consultazione e a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità, il GME ha quindi avviato la PCE.

Nel corso del 2007 oltre alla gestione operativa della piattaforma di negoziazione della PCE, sono state svolte le seguenti ulteriori attività ad essa complementari:

- organizzazione e gestione delle attività inerenti l'ammissione degli operatori alla PCE;
- organizzazione e gestione delle attività inerenti la contabilità della PCE per gli aspetti relativi alla liquidazione, alla fatturazione e alla regolazione dei pagamenti delle partite economiche.

I principali indicatori che ne hanno caratterizzato la gestione sono:

Piattaforma dei Conti Energia a Termine

Profilo	MWh	%
Baseload	16.918.893	17,50
Off Peak	5.858.379	6,06
Peak	5.297.652	5,48
Week-end	1.200	0,00

Totale Standard	28.076.124	29,04

Totale Non Standard	68.619.843	70,96

Totale Transazioni registrate con consegna 2007	96.695.967	100,00

Euro	2007
Corrispettivi di accesso	24.000
Corrispettivi per ogni MWh registrato	4.050.565

	2007
Operatori della PCE	111

DATI ECONOMICO-FINANZIARI

La controllata ha chiuso il bilancio 2007 con un fatturato di circa Euro 18.617.143 mila a cui si contrappongono costi della produzione di Euro 18.604.520 mila. Le voci si incrementano rispetto al 2006 nella stessa misura percentuale (+12%).

L'utile netto di esercizio ammonta a Euro 9.211 mila (+ 16% rispetto al 2006).

INVESTIMENTI FINANZIARI

Il Consiglio di Amministrazione del GME, in data 31 ottobre 2007, si è riunito per deliberare sull'opportunità di effettuare un investimento con l'obiettivo di massimizzare i proventi finanziari pur mantenendo una garanzia sul capitale investito. Conseguentemente in data 27 dicembre 2007, il GME ha sottoscritto uno

strumento finanziario, di durata e importo significativi e con caratteristiche peculiari rispetto alla struttura finanziaria della società.

Conseguentemente, in relazione all'investimento sopraccitato, la società capogruppo GSE S.p.A., in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio della controllata, ha richiesto al GME:

- 1) la predisposizione di un'approfondita situazione degli investimenti finanziari, effettuati dalla società, attese le turbolenze dei mercati degli ultimi mesi;
- 2) di porre in essere ogni attività necessaria ed opportuna al fine di limitare qualsiasi effetto negativo derivante dalle operazioni finanziarie in essere;
- 3) di predisporre un Bilancio semestrale da inviare all'Azionista.

INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 5.905 mila come evidenziato nella seguente tabella, ripartita in base alla natura degli investimenti effettuati:

Investimenti

Euro mila	2007
Core business, di cui:	2.622
- borsa elettrica	1.290
- fonti rinnovabili	1.154
- mercato vincolato	178
-----	-----
Immobili e impianti di pertinenza	1.966
-----	-----
Infrastruttura informatica	1.317
-----	-----
Totale	5.905

BORSA ELETTRICA

Nel corso dell'esercizio gli investimenti sono stati volti prevalentemente al potenziamento del sistema informatico per una migliore gestione del mercato elettrico e delle *Server Farms*.

Tra le altre attività svolte nell'anno rientrano altresì:

- l'implementazione della Piattaforma informatica dei Conti Energia a Termine;
- l'ampliamento delle funzionalità del software di gestione dei contratti bilaterali.

FONTI RINNOVABILI

Gli investimenti relativi alle fonti rinnovabili, hanno riguardato principalmente l'ottimizzazione dell'attività di compravendita del CIP 6 e l'attività di incentivazione dell'energia fotovoltaica, sono inoltre stati effettuati interventi volti alla definizione di nuovi sistemi informatici custom e all'adeguamento delle piattaforme informatiche già in uso al fine di essere operativi per le nuove attività previste dalla Delibera AEEG 280/07 sul ritiro dedicato.

Le principali applicazioni realizzate, integrate o migliorate nel corso del 2007 sono state:

- *SOLE*: per la gestione della fase istruttoria, ingegneristica, commerciale e amministrativa dell'incentivazione degli impianti fotovoltaici;
- *ECV*: per la gestione dell'emissione dei Certificati Verdi;
- *Corporate Dynamic Cost*: per le attività di budgeting e controllo di gestione;
- *GESMIN*: per la gestione commerciale degli acquisti di energia CIP 6;
- *RICOGE*: per il supporto alle attività di riconoscimento degli impianti di cogenerazione.

MERCATO VINCOLATO, MAGGIOR TUTELA E SALVAGUARDIA

Nei primi mesi dell'anno si è concluso il progetto di sviluppo per la realizzazione di un nuovo sistema per la previsione della domanda di energia elettrica, finalizzato al supporto delle attività di approvvigionamento.

Inoltre, il completamento del processo di liberalizzazione del mercato elettrico ha determinato l'adeguamento delle applicazioni informatiche per la fatturazione ai distributori per i nuovi servizi di Maggior Tutela e Salvaguardia.

IMMOBILI E IMPIANTI DI PERTINENZA

Sono proseguiti lungo il corso dell'anno gli interventi di ristrutturazione dell'edificio di proprietà del GSE che ospita le sedi delle società del gruppo. In particolare, i lavori sono stati focalizzati al completamento della realizzazione di una sala conferenze in grado di consentire l'organizzazione di eventi presso la sede sociale e alla costruzione di un punto di ristoro nel piano interrato dello stabile.

La voce comprende inoltre le migliorie sugli spazi e sugli arredi della sala mercato e gli arredi della sede legale acquisiti ad esempio per l'allestimento della nuova sala trading del GSE.

INFRASTRUTTURA INFORMATICA

Oltre alle consuete azioni di miglioramento delle dotazioni dell'hardware e software di base, si è completata nel 2007 l'attività di internalizzazione delle infrastrutture informatiche di AU e del GSE. Infatti, le società non disponevano di una struttura autonoma a seguito della cessione del ramo d'azienda a TERNA, in data 31 ottobre 2005, nella quale sono stati ceduti anche gli assets relativi alle infrastrutture informatiche presenti presso il Centro Nazionale di Controllo di Roma. Il GSE, al fine di garantire la continuità del sistema informatico, aveva pertanto stipulato con la stessa TERNA, contestualmente alla cessione, un contratto per la fornitura di tutti i servizi informatici ed applicativi, ad eccezione della infrastruttura informatica base (servizi di rete Microsoft, file system, posta elettronica, fax system).

A seguito dell'esito positivo di uno studio di fattibilità per verificare la convenienza tecnico-economica di dotarsi di una infrastruttura informatica separata attraverso l'acquisto sia dell'hardware che del software da installare presso sede legale è stato dunque avviato nel mese di dicembre 2006 il progetto di trasferimento dei servizi informatici da TERNA, completato con successo nel mese di marzo 2007.

Le altre attività di carattere informatico sono state volte prevalentemente alla definizione di sistemi di *business continuity* e di *Disaster recovery* al fine di garantire la continuità operativa delle applicazioni in uso nel gruppo e all'implementazione di un sistema *Network & System Management* per il controllo continuo, in tempo reale, delle risorse informatiche di sistema e di rete.



RICERCA E SVILUPPO

GSE

Nel 2007 il GSE è stato impegnato in diverse attività in materia di studi sul settore energetico si riportano di seguito alcune delle principali iniziative intraprese:

STUDIO SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL SISTEMA ELETTRICO ITALIANO

L'attività si riferisce ad una ricerca basata su modello "Markal-Times multiregionale" nel quale l'Associazione Italiana degli Economisti dell'Energia (AIEE) analizza i principali indicatori economici demografici e di struttura del sistema per giungere ad un'ipotesi condivisa con il GSE, offrendo come conclusione scenari alternativi.

Lo studio è stato suddiviso in due principali fasi:

- 1) Costruzione dello scenario di riferimento per l'evoluzione di medio-lungo termine del sistema elettrico (conclusa nel corso del 2007);
- 2) Costruzione ed analisi degli scenari alternativi di sistema (prevista per il 2008).

RICERCA SUGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ITALIANE NEL CAMPO DELLA PRODUZIONE ED UTILIZZO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

La ricerca effettuata con supporto esterno costituisce un approfondimento del reale utilizzo di energia da fonti rinnovabili per le imprese al fine di fornire indicazioni e correzioni per le politiche di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili attuate ed attuabili a livello regionale e nazionale. I risultati della ricerca si basano sull'elaborazione di un questionario e di un test pilota. Anche in questo caso l'iniziativa, avviata nel corso del 2007 con la proposta del questionario e del test da utilizzare per la ricerca, si concluderà nell'anno 2008.

RICERCA SUI SCENARI DELLE FONTI RINNOVABILI E COGENERAZIONE

L'oggetto della ricerca anche essa effettuata con sup-

porto esterno, è quello di ridefinire, nell'ambito dei nuovi scenari istituzionali nazionali e sopranazionali, le curve di apprendimento per le nuove tecnologie da fonti rinnovabili, ponendo particolare attenzione alla tecnologia all'idrogeno, simulando come diversi scenari di vincoli ambientali possano influire sui risultati in termini di "progress ratio" e sul raggiungimento del "break even point".

La ricerca si pone anche l'obiettivo di valutare i livelli di efficienza raggiunti dagli impianti esistenti di cogenerazione, simulando come diversi scenari di vincoli ambientali possano influire sulla performance di questi micro-impianti sempre più capillarmente diffusi sul territorio nazionale.

Infine, si vuole valutare il livello di accettazione e l'eventuale ulteriore grado di diffusione delle energie rinnovabili, specialmente eoliche, attuando delle indagini presso i residenti in quelle località in cui si è già provveduto ad installare delle torri eoliche, centrando l'analisi sulla misurazione economica di tale accettazione e potenzialità.

ACQUIRENTE UNICO

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2007.

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO

Nel corso del 2007 le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte nel segno della continuità con il programma di lavoro impostato nell'anno precedente, con l'obiettivo di fornire gli approfondimenti e le valutazioni di tipo analitico volte a monitorare il Mercato Elettrico ed assecondarne lo sviluppo.

Tra i temi strategici è stato prioritario quello della gestione del rischio. A tal fine sono stati svolti diversi studi analitici miranti a consentire il completamento

del disegno del Mercato Elettrico e l'approfondimento di nuovi progetti di mercati contigui. Grande attenzione è stata rivolta all'esame dei processi di formazione dei prezzi, per verificarne la rispondenza alle effettive condizioni della domanda e dell'offerta e per formulare proposte migliorative.

Al tempo stesso, si è posta enfasi sull'analisi della microstruttura del mercato, accompagnandola ad un'azione di monitoraggio dell'evoluzione della struttura di settore. In questa attività si è mirato soprattutto ad assicurare l'adeguatezza delle regole di funzionamento del Mercato Elettrico in rapporto alla profonda trasformazione del settore. Tale processo di trasformazione ha, infatti, subito una nuova accelerazione a seguito delle politiche energetiche e ambientali della Unione Europea, che ha introdotto importanti elementi di novità, ponendo obblighi molto stringenti in capo ai singoli Stati membri. Tali analisi sono state sviluppate anche in collaborazione con primari enti universitari e di ricerca attraverso la partecipazione diretta a progetti di studio.

